

LENTI MORBIDE GAS PERMEABILI **(A. Manganotti, O. Tacchella)**

Dovremmo forse davvero definire queste lenti “semirigide” e non considerare il termine un sinonimo di rigide gas permeabili. La ricerca dei materiali sintetici con cui vengono costruite le lenti rigide, ci ha portato dei materiali effettivamente con coefficienti di elasticità sempre più alti. Alcuni trattamenti di superficie del polimero rigido sono stati applicati per ottenere un materiale contenente Hema, ma con scarsi risultati.

Solo recentemente si sono però introdotti alcuni **materiali contenenti sia polimeri in idrogel che in rigido gas permeabile**. Essi, effettivamente, rappresentano una condizione intermedia fra le lenti morbide e quelle rigide. A livello nazionale è presente un solo prodotto che ha queste caratteristiche, che utilizza un semilavorato prodotto negli Stati Uniti. Anch'esso è nuovo e le esperienze sono scarse. Si tratta della lente definita HGP-21, confezionata dalla Opto Kontakt K.L.

La novità è la presenza nella struttura del materiale di molecole di Hema (il 5%), quindi molecole contenenti percentuali d'acqua fissa e capaci di trattenere acqua libera in matrice. Il risultato è una lente con una superficie molto legata all'acqua, ad elevata carica elettrostatica. Questo è stato ottenuto senza nessun trattamento superficiale. "HGP" ha significativi vantaggi rispetto ai materiali delle gas-permeabili ricoperti di Hema in particolare quello di avere un Dk di 50. Le lenti a disposizione sono: "HGP" lente sfero-asferica; "HGP-T" lente torica autocompensata; "HGP-K" lente per cheratocono; "HGP-KOD" lente per cheratocono ad ottica decentrata.

Di fatto, è una lente rigida gas-permeabile più flessibile ma anche più instabile come materiale, la quale viene così consigliata a cambio trimestrale. La Opto Kontakt la fornisce con spessori molto bassi (0,12mm. per una -3,00 D.), in modo da renderla ancor più flessibile con diametri grandi (consigliati di diametro 10,00 e 10,20 mm.) per stabilizzarla.

In questa categoria è da ascrivere un tipo di lente ibrida, prodotta dalla Eikon di Firenze, che impiega un materiale denominato HYBRID, prodotto dalla Contamac I.t.d. U.K. In realtà, essendo prodotta su prescrizione, come dispositivo su misura non è classificabile in base alla geometria che per necessità è estremamente diversificata, bensì in base al materiale che la compone. E' realmente un ibrido, data la presenza di POLYHEMA nella composizione, che abbassa la durezza e conferisce bagnabilità alle superfici, con indubbi vantaggi in termini di confort.